



GIOVANI SI

ATENEUM INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena



Regione Toscana



"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

Decreto N. 269.20

prot. n. 13574

**Bando di selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica
Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture
A.A. 2020/2021 – XXXVI ciclo**

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione universitaria;
- Visto il D.P.R. dell'11 luglio 1980 n. 382;
- Vista la Legge del 3 luglio 1998 n. 210 ed in particolare l'art. 4;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- Visto l'art. 19 della Legge n. 240 del 30.12.2010, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca e s.m.i.;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- Visto il D.R. n. 330.12 del 20 luglio 2012 con il quale viene istituita e attivata la "Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione" di seguito denominata SSDS;
- Visto il Regolamento dei corsi di dottorato dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 19.18 del 16 gennaio 2018;
- Visto il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Viste le Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato emanate con nota MIUR prot. 0003315 del 01/02/2019;
- Vista la nota del MIUR prot. 0008034 del 16 marzo 2020 con la quale comunica che la chiusura delle proposte di accreditamento per i Corsi di Dottorato del XXXVI ciclo è prorogata al 27 maggio 2020;
- Visto Decreto Dirigenziale n. 1157 del 27 gennaio 2020 della Regione Toscana con il quale viene approvato l'Avviso PRO FSE 2014/20 attività C2.13.A – Corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XXXVI- Borse Pegaso biennali;
- Visto Decreto Dirigenziale n. 2625 del 19 febbraio 2020 della Regione Toscana con il quale viene approvato l'Avviso PRO FSE 2014/20 attività C2.13.A – Corsi di dottorato realizzati in rete ciclo XXXVI- Borse Pegaso III anno;
- Visto il D.R. 131.20 del 12.03.2020 con il quale si approva la presentazione alla Regione Toscana del progetto "Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture XXXVI ciclo", in partenariato con l'Università degli Studi di Siena e l'Accademia della Crusca;
- Visto il progetto per il Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture XXXVI ciclo, elaborato dall'Università per Stranieri di Siena (capofila) in partenariato con l'Università degli Studi di Siena e l'Accademia della Crusca al fine di ottenere il finanziamento per n. 5 borse di studio "Pegaso" (di cui 3 a tematica vincolata) è stato presentato alla Regione Toscana nei tempi indicati negli avvisi;

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

- Viste le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo ed in particolare:
 - L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.;
 - L.R. 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
 - Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R dell'8 agosto 2003 e ss.mm.;
 - PRS 2016/20 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
 - Nota di aggiornamento programmatico DEFR 2020 approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 81 del 18 dicembre 2019, con particolare riferimento al progetto 23 ed al progetto 16;
 - DGR 849 del 2019 che approva "PRS 2016/20. Politiche per l'alta formazione, l'Università e i centri di ricerca. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro";
 - DGR 24 del 20 gennaio 2020 che approva gli elementi essenziali dell'avviso per l'assegnazione del contributo regionale "Borse di Dottorato Pegaso ciclo XXXVI. III anno";
 - Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Decisione della Commissione europea. C (2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;
 - DGR 17 del 2015 che recepisce la Decisione di cui sopra;
 - DGR n. 1297/2019 che approva il vigente Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20;
 - DGR n. 23 del 20 gennaio 2020 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della decisione 4/14 della giunta e prenota le relative risorse;
- Visto il protocollo di intesa stipulato tra la Regione Toscana, Università e parti sociali per definire i profili formativi nei percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 5, D.Lgs. 167/2011);
- Visto il D.D. n. 7613 del 15 maggio 2020 (certificato il 27/05-2020) che approva la graduatoria dei Progetti Dottorato realizzati in rete ciclo XXXVI borse Pegaso biennali;
- Visto il D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018 che stabilisce l'importo della borsa di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in € 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Visto il "Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri dell'Università per Stranieri di Siena" emanato con D.R. n. 235.20 del 25 maggio 2020;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020 con la quale si dispone di diminuire del 50% la tassa di iscrizione al Corso di Dottorato di Ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" che pertanto passa da € 1.800,00 a € 900,00;
- Visto il comma 262 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che prevede

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

- per gli studenti dei dottorati di ricerca non beneficiari di borsa di studio l'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'Università
- Vista la delibera del Consiglio della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione e il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in seduta congiunta del 09 giugno 2020 con la quale si approva l'emanazione del bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2020/2021 – XXXVI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena;
 - Visto il D.R. n. 258.20 del 10 giugno 2020 con il quale si autorizza l'istituzione del Corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" (XXXVI ciclo) a.a. 2020/2021 e l'emanazione bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2020/2021 – XXXVI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena;
 - Tenuto conto che verranno banditi n. 15 posti di cui n. 11 posti con borsa di studio, n. 2 posti riservati ai borsisti di stati esteri e n. 2 posti senza borsa;
 - Visto che i posti con borsa di studio saranno finanziati come segue:
 - n. 2 borse di studio sui fondi MIUR;
 - n. 4 borse di studio sui fondi di Ateneo;
 - n. 5 borse di studio sui fondi Pegaso concessi dalla Regione Toscana;
 - Verificata la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione del suddetto Corso di dottorato;
 - Vista la necessità di emanare il Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2020/2021 – XXXVI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.
 - Fatta riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo www.unistrasi.it nella pagina dedicata alla Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione;

DECRETA

L'emanazione del seguente bando:

Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2020/2021 – XXXVI ciclo, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.

ART. 1 -POSTI A CONCORSO E DURATA DEL CORSO

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2020/2021 –XXXVI ciclo.

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

SSD: L-LIN/01, L-LIN /02, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-STO/02

Durata legale del corso: 3 anni con decorrenza dal 1° novembre 2020 e fino al 31 ottobre 2023.

Ai sensi del D.M. 45/2013 i corsi di dottorato potranno essere attivati previa verifica del possesso o mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I vincitori, pertanto, potranno immatricolarsi solo a seguito dell'esito positivo di tale verifica.

Curricula afferenti al corso di Dottorato:

- Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri**
SSD: L-LIN/01, L-LIN /02
- Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano**
SSD: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-STO/02

Posti banditi:

<u>Borse standard</u> finanziate sui fondi MIUR di cui: n. 1 posto riservato al Curriculum 1 e n. 1 posto riservato al Curriculum 2	2
<u>Borse standard</u> finanziate sui fondi di Ateneo di cui: n. 2 posti riservati al Curriculum 1 e n. 2 posti riservati al Curriculum 2	4
La prima borsa del curriculum 2 è intitolata a Sara Panichi, <i>in memoriam</i>	
<u>Borse Pegaso</u> finanziate sui fondi finanziati della Regione Toscana –FSE di cui: n. 1 posto riservato al Curriculum 1 e n.1 posto riservato al Curriculum 2	2
<u>Borse a tematica vincolata</u> sui fondi finanziati dalla Regione Toscana –FSE (Progetto Pegaso) così suddivise:	3
La Borsa “Pegaso” a tematica vincolata “Digital LEI. La redazione del Lessico Etimologico Italiano su supporto informatico” riservata al curriculum 2	
La Borsa “Pegaso” a tematica vincolata “MOOC, Big data e lingue straniere: implicazioni acquisizionali sulle metodologie di insegnamento e sulle tecnologie didattiche” riservata al curriculum 1	
La Borsa “Pegaso” a tematica vincolata “TuSCAN- Tuscan Seventeenth Century Academies Network. Archivio Multimediale” riservata al curriculum 2	
Posti riservati a borsisti di Stati Esteri	2
Posti banditi senza borsa 1 posto riservato al Curriculum 1 e 1 posto riservato al Curriculum 2	2**
Totali posti messi a concorso	15

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

**Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente le borse di studio relative ad uno dei due curricula il numero dei posti relativi all'altro curriculum verrà aumentato di conseguenza.

Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente le borse di studio sui fondi di Ateneo relative ad uno dei due curricula le borse NON saranno attribuite.

I posti riservati ai borsisti "Pegaso", finanziati dalla Regione Toscana, si inseriscono in un programma di valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario toscano attraverso la cooperazione fra più Università e Enti di ricerca, gli incentivi all'internazionalizzazione, e l'acquisizione di competenze trasversali aggiuntive.

Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente le borse di studio "Pegaso" relative ad uno dei due curricula le borse verranno attribuite all'altro curriculum.

I POSTI RISERVATI AI BORSISTI DEGLI STATI ESTERI sono destinati a candidati stranieri che siano risultati idonei nelle prove di ammissione al corso e che siano in possesso di borsa di studio rilasciata dalle competenti Autorità estere.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati. L'aumento delle stesse potrà determinare l'incremento dei posti messi a concorso con e senza borsa.

Nel caso in cui il numero delle borse aumenti, il numero dei posti senza borsa potrà aumentare purché sia rispettato il vincolo della copertura finanziaria pari ad almeno il 75% dei posti complessivamente disponibili (Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato emanate con nota MIUR prot. 0003315 del 01/02/2019).

In riferimento al protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Toscana e le Istituzioni universitarie toscane è attivata un'area riservata al conseguimento del titolo di dottore di ricerca nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 5 del D.Lgs. 167/11) - **Posti: n. 2.**

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo può essere presentata da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 270/2004;

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Possono altresì presentare domanda coloro che conseguiranno uno dei suddetti titoli di studio entro la data del 31 ottobre c.a.. In tal caso l'ammissione al corso è *sub condicione* ed il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente, e comunque non oltre il 31 ottobre c.a. per e-mail (postlaurea@unistrasi.it), pec (unistrasi@pec.it) o presentare personalmente all'Ufficio dei Corsi Post Lauream, l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di cittadini extracomunitari) relativa al conseguimento del titolo, pena l'esclusione.

L'autocertificazione dovrà indicare il nome dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale) e la relativa votazione; dovrà inoltre essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione giudicatrice del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I cittadini italiani e stranieri che siano in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli richiesti per l'ammissione, dovranno far pervenire secondo le modalità di cui all'art. 3 i seguenti documenti utilizzando il **Mod. B** allegato al bando:

- il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti (transcript) in italiano/inglese, a cura e sotto la responsabilità del candidato; i cittadini comunitari devono avvalersi dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto (Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco se già acquisita, etc.).

I beneficiari delle borse di dottorato "Pegaso" e "Pegaso vincolata", in aggiunta ai requisiti indicati nel presente articolo, dovranno:

- avere un'età non superiore a 35 anni al momento della domanda di partecipazione al concorso di dottorato;
- avere una conoscenza della lingua inglese (equiparabile almeno al livello B2). La conoscenza della lingua inglese di livello B2, se non certificata, verrà accertata dalla Commissione;
- dichiarare formalmente la propria disponibilità ad effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per almeno 6 mesi (4 mesi all'estero nei primi due anni e 2 mesi all'estero nel terzo anno) e di essere consapevole che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero può

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

comportare per il soggetto attuatore la revoca del finanziamento per l'intera borsa da parte della Regione;

- presentare una relazione annuale sulle attività svolte nell'anno;
- presentare una relazione finale (al termine del corso) contenente: attività didattiche e di apprendimento formale frequentate, attività di ricerca svolte, principali risultati conseguiti, pubblicazioni, il resoconto specifico dei periodi trascorsi all'estero con indicazione delle attività svolte e dei benefici ottenuti in termini di qualificazione;
- dichiarare formalmente la propria disponibilità a frequentare i corsi per l'acquisizione di soft skills e di conoscenze sul mondo del lavoro e della ricerca, che verranno proposti dal soggetto attuatore nell'arco del triennio di dottorato;

· limitatamente ai soggetti beneficiari di borsa a tematica vincolata

per i destinatari delle borse internazionali a tematica vincolata MOOC e LEI:

- dichiarare formalmente la propria disponibilità ad effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per almeno 12 mesi nel triennio (8 mesi nel primo biennio e 4 mesi nel terzo anno) e di essere consapevole che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero può comportare per il soggetto attuatore la revoca del finanziamento per l'intera borsa da parte della Regione.

Per i destinatari della borsa vincolata TUSCAN

- dichiarare formalmente la propria disponibilità a effettuare un'esperienza di almeno 3 mesi di formazione/ricerca in un contesto applicativo, quale un'impresa, un ente pubblico di ricerca, un altro ente/istituzione (non universitaria) e di essere consapevole che la mancata effettuazione di tale esperienza può comportare per il soggetto attuatore la revoca del finanziamento per l'intera borsa da parte della Regione.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

I destinatari delle borse di studio Pegaso dovranno attenersi anche alle disposizioni stabilite dall'Avviso della Regione Toscana, emanato con Decreto Dirigenziale n. 1157 del 27 gennaio 2020 e del decreto Dirigenziale n. 2625 del 19 febbraio 2020 (III anno).

A tutti i candidati potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificarne l'ammissibilità.

L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando.

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla prova di ammissione, i candidati devono presentare domanda di partecipazione per via telematica, **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito “Bandi e concorsi - Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione”** dell’Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/89/5327/Bandi_e_concorsi.htm), utilizzando esclusivamente la seguente procedura:

1) Collegarsi al portale della didattica <https://didattica.unistrasi.it>;

2) Registrarsi inserendo i dati richiesti ed effettuare il login.

Qualora il candidato già registrato non sia più in possesso dei propri codici di accesso può recuperarli cliccando su “password dimenticata” oppure inviando una mail a postlaurea@unistrasi.it;

3) Seguire il menù e cliccare: “Segreteria” – “Test di Ammissione” e su “Iscrizione concorsi”;

4) Selezionare: “Dottorato di Ricerca”, - “Dottorato di Ricerca XXXVI ciclo a.a. 2020/2021” e proseguire nell’inserimento dei dati che saranno richiesti dal sistema;

5) Inserire i titoli e i documenti per la valutazione;

6) Selezionare “concorso” - “esprimi le preferenze al concorso di ammissione scelto” e scegliere tra le seguenti preferenze (max 1):

- DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – preferenza borsa Pegaso***
- DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – preferenza Borsisti Standard**
- DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – Borsisti stati esteri (solo se in possesso di borsa di studio della competente Autorità estera)**
- DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – preferenza borsa Pegaso Vincolata***
- DR_LISLEI - Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell’italiano - Borsisti stati esteri (solo se in possesso di borsa di studio della competente Autorità estera)**
- DR_LISLEI - Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell’italiano - Borsisti Standard**
- DR_LISLEI - Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell’italiano preferenza borsa Pegaso***
- DR_LISLEI - Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell’italiano preferenza borsa Pegaso Vincolata*.**

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

I candidati che scelgono come preferenza "borsisti standard" partecipano all'assegnazione delle seguenti borse:

- Borse standard finanziate sui fondi di Ateneo
- Borse standard finanziate dal MIUR

I candidati che scelgono come preferenza "borse Pegaso" (escluse le borse Pegaso vincolate) partecipano all'assegnazione delle seguenti borse:

- Borse Pegaso
- Borse standard finanziate sui fondi di Ateneo
- Borse standard finanziate dal MIUR

I candidati che scelgono come preferenza "borse Pegaso vincolata" partecipano solo all'assegnazione della borsa vincolata per la quale hanno fatto domanda.

I candidati che esprimono la preferenza "borsisti stati esteri" devono già essere in possesso di borsa di studio rilasciata dalle competenti autorità estere e non partecipano ad altre graduatorie.

Alla domanda di partecipazione per via telematica i candidati dovranno allegare:

- il **Mod. A** "Titoli, pubblicazioni, competenze linguistiche e ulteriori dichiarazioni" opportunamente compilato e firmato;
- le **pubblicazioni** da allegare in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuno;
- **progetto della ricerca** da svolgere nel ciclo di Dottorato (estensione massima: 10.000 battute bibliografia esclusa).
- la **scansione digitale del documento di identità** in corso di validità;
- il **curriculum vitae et studiorum** (formato europeo o in formato europass) **datato e firmato**.

I cittadini italiani e stranieri che siano in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale, che non sia già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli richiesti per l'ammissione, dovranno far pervenire i seguenti documenti utilizzando il Mod. B allegato al bando:

- il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti (transcript) in italiano/inglese, a cura e sotto la responsabilità del candidato; i cittadini comunitari devono avvalersi dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto (Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco se già acquisita, etc.).
- In caso di titolo conseguito al di fuori dell'Unione Europea deve inoltre essere presentata copia della Dichiarazione di valore rilasciata dalla competente Rappresentanza Diplomatica italiana all'estero. Nella Dichiarazione di valore deve risultare chiaramente che il titolo accademico posseduto consente l'accesso al Dottorato di Ricerca. Nel caso di non possesso della dichiarazione

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

di valore, questa ed ogni altro documento utile deve essere presentata in originale o in copia autenticata all'Ufficio post laurea dell'Università per Stranieri di Siena entro sei mesi dall'inizio ufficiale dei corsi.

I candidati che non presentino la documentazione sul titolo estero sono ammessi "sotto condizione" e saranno esclusi dal Dottorato di ricerca qualora non presentino tale documentazione entro sei mesi dall'inizio ufficiale dei corsi. Saranno inoltre esclusi nel caso in cui, a seguito di verifica, risulti che il titolo non è conforme ai requisiti di cui al presente bando. Qualora la sopraindicata documentazione non sia presentata o attesti la non validità del titolo nel Paese di conseguimento per un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca, l'interessato decade ed è tenuto alla restituzione della borsa di dottorato eventualmente percepita.

I candidati che intendono concorrere per i posti riservati ai Borsisti di Stati Esteri dovranno allegare la certificazione attestante la titolarità della borsa di studio.

I candidati che intendono concorrere per i posti con Borsa di Studio "Pegaso" dovranno allegare alla domanda on line anche:

- il **Mod. C** per le borse "Pegaso" non vincolate
- il **Mod C/1** per la borsa "Pegaso" vincolata.

Le istruzioni dettagliate verranno inserite nel sito di Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/89/5327/Bandi_e_concorsi.htm).

Al termine di tutti i passaggi previsti dalla procedura on-line, sarà possibile visualizzare la domanda di ammissione al concorso.

La domanda di ammissione on line una volta "chiusa" non è più modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione ad eccezione della documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione.

È responsabilità del candidato verificare la corretta e completa compilazione della domanda e che la procedura si sia conclusa correttamente, incluso il pagamento dell'imposta di bollo virtuale di Euro 16,00 che deve essere pagata entro le ore 23,59 della data di scadenza del bando.

L'Ateneo non risponde di eventuali domande on -line non correttamente chiuse dai candidati.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuno.

La denominazione del file deve riportare il cognome del candidato e la descrizione dell'allegato.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

I candidati con disabilità o DSA devono allegare alla domanda di partecipazione la documentazione specialistica attestante la disabilità o DSA e dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo all'ausilio e ai tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 4 - POSTI RISERVATI A BORSISTI DI STATI ESTERI

La procedura di selezione per i candidati che concorrono per i posti riservati ai borsisti di Stati Esteri prevede la valutazione dei titoli e colloquio da svolgersi tramite videoconferenza su piattaforma Google Meet.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone al max. di 20 punti da attribuirsi secondo i criteri di cui all'art. 6.

Per il colloquio la commissione dispone al max. di 50 punti. Durante il colloquio la Commissione verificherà la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera (scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco) diversa dalla propria lingua madre. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene almeno 37 punti. Saranno ritenuti idonei all'ammissione al corso i candidati che conseguono un punteggio complessivo di 42 punti.

La commissione esaminatrice provvederà alla redazione di una graduatoria separata.

Qualora non vi siano candidati idonei i posti rimasti vacanti non potranno essere assegnati ad altri candidati.

I candidati che intendono concorrere per i posti riservati ai Borsisti di Stati Esteri dovranno allegare alla domanda, oltre a quanto indicato all'art. 3:

- una certificazione attestante la titolarità della borsa di studio erogata dal Paese straniero o copia della domanda inoltrata alle autorità competenti per l'assegnazione della medesima.

Il candidato dovrà risultare reperibile a detto indirizzo, nella giornata ed all'orario stabilito dalla Commissione e pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unistrasi.it/1/445/2683/Dottorati.htm> almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio.

Tale comunicazione farà fede a tutti gli effetti di legge quale convocazione ufficiale.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso come allegato alla domanda.

La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

ART. 5 - PROVE DI AMMISSIONE

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal Corso di Dottorato di ricerca, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

L'esclusione dalla selezione sarà comunicata al candidato all'indirizzo mail inserito sul portale della didattica al momento della registrazione.

La selezione è per titoli e colloquio (**da svolgersi in modalità telematica tramite Google Meet**). Nel colloquio, che si svolgerà in lingua italiana, sarà chiesto al candidato di discutere con la commissione il progetto di ricerca dottorale, e saranno affrontati e discussi temi e aspetti rilevanti della disciplina.

Per le borse "Pegaso" vincolate sono previsti argomenti di discussione specifici, ai fini della verifica delle competenze:

- per la borsa **"Pegaso vincolata Digital LEI"** sono previsti argomenti di discussione nell'ambito della grammatica storica, della lessicologia e della lessicografia italiana. Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà riferirsi alla lessicografia dell'italiano e dei suoi dialetti, con particolare applicazione al LEI- Lessico Etimologico Italiano (1979 - fondato da M. Pfister); il percorso di ricerca include obbligatoriamente un tirocinio trimestrale presso l'OVI - Opera del vocabolario italiano di Firenze e uno stage annuale all'estero presso il Laboratorio del Lei digitale (sede di Mannheim e/o Vienna)
- per la borsa **"Pegaso vincolata MOOC"** sono previsti argomenti di discussione nell'ambito della linguistica educativa e della didattica delle lingue in e-learning. Il progetto di ricerca del candidato dovrà riferirsi alla didattica delle lingue in ambiente MOOC o in ambienti on line che prevedano numeri alti di studenti; il percorso di ricerca include obbligatoriamente un tirocinio trimestrale presso la struttura Siena ItalTech_Tecnologie per lo sviluppo linguistico e uno stage annuale all'estero presso l'Università di Galway (Irlanda).
- per la borsa **"Pegaso vincolata TuSCAN"** sono previsti argomenti di discussione nell'ambito della storia linguistica e letteraria italiana del Seicento. Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà riferirsi all'allestimento di un archivio multimediale relativo alle Accademie toscane del XVII secolo; il percorso di ricerca include obbligatoriamente un tirocinio semestrale presso l'Archivio di Stato di Firenze.

L'indicazione della data, dell'ora e le modalità del colloquio saranno pubblicate sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unistrasi.it/1/445/2683/Dottorati.htm> almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio.

Tale comunicazione farà fede a tutti gli effetti di legge quale convocazione ufficiale.

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

Il mancato collegamento da parte del candidato nel giorno, nell'ora e nelle modalità che verranno comunicate come sopra indicato equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa e comporta l'esclusione dal concorso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido. Qualora il candidato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, i dati, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La Commissione giudicatrice per l'ammissione al Corso di Dottorato, è nominata con Decreto del Rettore su proposta della Scuola, sentito il Collegio dei Docenti. I componenti della commissione devono essere docenti appartenenti al Collegio.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice dispone di un massimo di 100 punti per ciascun candidato, così ripartiti:

- titoli: massimo 20 punti, come dettagliato nella tabella sottostante:

Titoli valutabili:

voto di laurea magistrale / quadriennale: max 8 punti

punti 8: 110 con lode

punti 6: 110

punti 4: 109-100

punti 2: 99-96

specializzazione biennale / master attinenti max 4 punti

pubblicazioni scientifiche max 4 punti

(saranno valutati solo studi pubblicati o accettati per la pubblicazione)

attività di ricerca documentata nel settore max 4 punti

- Progetto di ricerca: max 30 punti

- Colloquio: max 50 punti.

Nel colloquio si discuteranno anche aspetti e temi rilevanti della disciplina.

Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del bando indicati negli appositi campi del Mod. A.

Nel colloquio la Commissione terrà conto dei criteri sotto indicati:

ampiezza di conoscenze nella materia, profondità di analisi, originalità propositiva, coerenza espositiva.

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

Contestualmente al colloquio, la Commissione potrà verificare la conoscenza di una lingua straniera indicata dai candidati nella domanda scelta tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Per i candidati alle borse Pegaso e Pegaso vincolate sarà verificata la conoscenza della lingua inglese livello B2.

Il punteggio minimo per l'idoneità è di 60 punti totali.

Espletato il colloquio, la commissione compila la graduatoria generale sulla base della somma dei punti riportati da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca; nella graduatoria è indicato per ogni candidato idoneo il curriculum di riferimento.

La commissione compila inoltre una graduatoria per ogni curriculum, utile al fine dell'attribuzione delle borse di studio standard.

Inoltre la commissione compila una graduatoria per ogni Borsa Pegaso vincolata.

Le borse di studio verranno assegnate secondo le seguenti priorità:

- Borse standard MIUR (sarà assegnata al candidato che avrà i punteggi più alti nel curriculum 1 e al candidato che avrà i punteggi più alti nel curriculum 2).
- Borse Pegaso
- Borse standard Ateneo/ Dipartimento di Eccellenza.

IN CASO DI PARITÀ DI MERITO:

a. per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la situazione economico-familiare valutata sulla base al valore ISEU 2019;

b. per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

I candidati potranno verificare gli esiti della valutazione dei titoli e la valutazione finale complessiva, mediante il portale della didattica.

Gli esiti saranno inoltre pubblicati sul sito internet www.unistrasi.it alla pagina "Bandi e concorsi/Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione" (https://www.unistrasi.it/1/89/5327/Bandi_e_concorsi.htm).

Successivamente all'approvazione degli atti saranno pubblicate le graduatorie suddivise per curriculum con l'elenco degli ammessi.

ART. 7 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi al corso di Dottorato secondo l'ordine delle graduatorie fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

aventi diritto entro il 30 novembre c.a. subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Ai fini dell'assegnazione dei posti messi a concorso per il corso di Dottorato il candidato che rinuncia alla borsa di studio è considerato tra i posti indicati all'art. 1 come senza borsa.

ART. 8 - IMMATRICOLAZIONE AI CORSI

I candidati ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione entro il termine **perentorio delle ore 23:59 (ora locale) del 31 ottobre c.a.** seguendo l'apposita procedura informatica collegandosi alla pagina: <https://didattica.unistrasi.it> del sito di Ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare sotto il menù sulla sinistra: "Segreteria" – "Immatricolazione".

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati con titolo estero devono inoltre presentare:

- Titolo di studio debitamente corredato dei seguenti atti consolari: traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane nel Paese in cui è stato conseguito il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.

In caso di iscrizione ad un corso di laurea o a una scuola di specializzazione, il candidato ammesso dovrà impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o di specializzazione, per tutta la durata legale del corso di dottorato. È consentita la frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato. In tal caso nella domanda di iscrizione dovrà essere dichiarata l'iscrizione al corso di specializzazione.

ART. 9 - TASSA REGIONALE E CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AI CORSI

Le tasse e i contributi annuali a carico dei dottorandi sono così costituiti:

- **per i vincitori di borse di studio standard conferite sui fondi MIUR:**

- Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della Legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.
- Esonero dal contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato.
- Imposta di bollo virtuale € 16,00.

- **per i vincitori di borse di studio standard conferite sui fondi di Ateneo/Dipartimento di Eccellenza, Borse Pegaso e Pagaso vincolate finanziate sui fondi finanziati della Regione Toscana –FSE**

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.
- b) Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato pari a Euro 900,00 pagabile in due rate. La prima rata di Euro 400,00, dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione. La seconda rata, di Euro 500,00, dovrà essere versata entro il 30 aprile c.a.
- c) Imposta di bollo virtuale € 16,00

Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca NON beneficiari di borsa di studio

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della Legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.
- b) Esonero dal contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato
- c) imposta di bollo virtuale

Non sono tenuti al pagamento delle tasse gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap (art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104) oppure con un'invalidità pari o superiore al 66%.

ART. 10 - BORSA DI STUDIO

Le borse verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito, seguendo i criteri di valutazione indicati all'art. 6 del presente bando, e secondo l'ordine delle graduatorie.

L'importo annuale della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 25 gennaio 2018 ed è pari a Euro 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista.

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero fino ad un massimo di 18 mesi.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni, incluse le borse della Regione Toscana, sono attribuite ai dottorandi fatto salvo il buon fine dell'assegnazione all'Ateneo delle rispettive risorse finanziarie e delle convenzioni tra l'Ateneo e gli Enti finanziatori.

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista (L. 398/89 art. 6 comma 1).

Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio di dottorato, non può fruirne una seconda volta (L. 398/89 art. 6 comma 2).

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e abbia superato apposita verifica.

Nel caso in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, l'importo non utilizzato resta nelle disponibilità dell'Ateneo, per gli stessi fini (art. 9 D.M. 45 dell'8 febbraio 2013).

Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il dottorato di ricerca, l'Amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai mesi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato i corsi e svolto le attività stabilite dal Collegio dei Docenti.

Ai sensi dell'art. 9 del DM 45/2013 i principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

Assegnatari di Borse Pegaso – Regione Toscana I dottorandi assegnatari delle borse regionali Pegaso sono tenuti a sottoscrivere il modulo di iscrizione FSE l'atto unilaterale di impegno che riporti chiaramente requisiti, condizioni, vincoli ed adempimenti necessari per l'acquisizione ed il mantenimento della borsa di studio regionale, anche con esplicito riferimento al soggiorno all'estero. Copia degli atti unilaterali di impegno sottoscritti dai borsisti deve essere trasmessa alla Regione. I dottorandi assegnatari delle borse regionali devono produrre al termine del primo e del secondo anno di corso nonché al termine del triennio di corso una relazione sulle attività formative frequentate e sulle attività di ricerca intraprese, sulla tematica della tesi di dottorato, sui principali risultati conseguiti, sul soggiorno all'estero, e sul grado di soddisfazione del corso.

I fondi erogati per borse di studio regionali a favore di dottorandi che rinuncino ed interrompano il corso nei primi 3 mesi, ovvero senza aver conseguito alcun risultato documentato in termini di competenze acquisite, non sono riconosciuti a rimborso dalla Regione e in questi casi l'Università per Stranieri di Siena è tenuta a richiedere la restituzione delle mensilità percepite. In caso di rinuncia, in ogni caso il soggetto attuatore è tenuto a richiedere al borsista e a trasmettere alla Regione dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 che motivi la rinuncia. I casi di sospensione dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati alla Regione Toscana entro 5 giorni dalla richiesta dell'interessato (da inviare alla Scuola Superiore di Dottorato

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

e Specializzazione entro i 10 giorni precedenti la data di inizio della sospensione) per la relativa autorizzazione di sospensione della borsa regionale. Sospensioni di non previste dalle norme non sono accoglibili.

ART. 11 - FREQUENZA E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

Fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 8 e all'art. 11 del D.M. dell'8 febbraio 2013 n. 45, l'avvio dei corsi di dottorato coincide con quello di inizio dell'anno accademico.

L'ammissione al dottorato comporta l'obbligo di frequenza e un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dal D.M. 8 febbraio 2013, n. 45.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio o altri gravi e documentati motivi), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza al corso, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa di studio e del prolungamento del periodo di formazione. Il Collegio dei docenti delibererà sulla durata della sospensione e prolungamento del periodo di formazione.

Compete al Collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato; per i dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata in concreto l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa senza che questo determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi (punto 6 delle Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato emanate con nota MIUR prot. 0003315 del 01/02/2019).

Alla fine di ciascun anno gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dei risultati ottenuti dall'iscritto al corso, propone l'esclusione ovvero il proseguimento del corso di Dottorato di Ricerca.

Il Collegio dei docenti elabora il programma delle attività didattiche entro il 1° novembre c.a. in attinenza alla normativa e al regolamento della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione – SSDS.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007.

ART. 12 - CONFERIMENTO TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "*Dott.Ric.*" ovvero "*Ph.D.*", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, nei tempi e modi previsti dall'art. 8 comma 6 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45.

ART. 13 - INFORMAZIONI

Richieste di informazioni e di chiarimenti sulla presentazione della domanda possono essere rivolte all'indirizzo e-mail postlaurea@unistrasi.it oppure telefonicamente ai seguenti numeri 0577240266 – 158 (orario 11.30-12.30 dal lunedì al venerdì).

ART. 14 – PUBBLICITA'

Il presente bando, corredato di traduzione in inglese, viene pubblicato alla pagina "Bandi e concorsi / Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione" (https://www.unistrasi.it/1/89/5327/Bandi_e_concorsi.htm).

E' inoltre pubblicizzato sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess.

Le graduatorie saranno pubblicate alla pagina "Bandi e concorsi / Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione" (https://www.unistrasi.it/1/89/5327/Bandi_e_concorsi.htm).

Eventuali variazioni o integrazioni al bando saranno rese note soltanto nella pagina "Bandi e concorsi / Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione" (https://www.unistrasi.it/1/89/5327/Bandi_e_concorsi.htm).

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Università è il Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del

"Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani"

rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Gli atti concorsuali sono pubblici, agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena e alla normativa vigente.

L'Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alle prove indette con il presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati, ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.

Siena,

Il Rettore
*Prof. Pietro Cataldi

Firmato digitalmente da: CATALDI PIETRO
Data: 16/06/2020 08:22:55

La compilatrice: Luana Donnini

*Documenti firmati digitalmente:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.